

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36

EDIZIONE 2025



WEBAPP INCLUSA

GRAFILL

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

EDIZIONE 2025 (03-2025)

ISBN 13 978-88-277-0478-3

EAN 9 788827 704783

Collana **NORMATIVA**



**Licenza d'uso da leggere attentamente
prima di attivare la WebApp o il Software incluso**

Usa un QR Code Reader
oppure collegati al link <https://grafill.it/licenza>

Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill aprire un ticket su <https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 - 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 - Fax 091/6823313 - Internet <http://www.grafill.it> - E-Mail grafill@grafill.it

**CONTATTI
IMMEDIATI**



Pronto GRAFILL
Tel. 091 6823069



Chiamami
chiamami.grafill.it



Whatsapp
grafill.it/whatsapp



Messenger
grafill.it/messenger



Telegram
grafill.it/telegram

Finito di stampare presso **Tipografia Publistampa S.n.c. - Palermo**

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

SOMMARIO

DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. p. 15

LIBRO I

**DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE,
DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE** " 16

PARTE I

DEI PRINCIPI " 16

Titolo I – I principi generali " 16

– Art. 1. *Principio del risultato* " 16

– Art. 2. *Principio della fiducia* " 16

– Art. 3. *Principio dell'accesso al mercato* " 17

– Art. 4. *Criterio interpretativo e applicativo* " 17

– Art. 5. *Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento* " 17

– Art. 6. *Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.*

Rapporti con gli enti del Terzo settore " 18

– Art. 7. *Principio di auto-organizzazione amministrativa* " 18

– Art. 8. *Principio di autonomia contrattuale.*

Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito " 19

– Art. 9. *Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale* " 19

– Art. 10. *Principi di tassatività delle cause di esclusione*

e di massima partecipazione " 20

– Art. 11. *Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.*

Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti " 20

– Art. 12. *Rinvio esterno* " 22

**Titolo II – L'ambito di applicazione,
il responsabile unico e le fasi dell'affidamento** " 22

– Art. 13. *Ambito di applicazione* " 22

– Art. 14. *Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo*

dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti " 23

– Art. 15. *Responsabile unico del progetto (RUP)* " 28

– Art. 16. *Conflitto di interessi* " 29

– Art. 17. *Fasi delle procedure di affidamento* " 30

– Art. 18. *Il contratto e la sua stipulazione* " 31

PARTE II**DELLA DIGITALIZZAZIONE**

DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI	p. 33
– Art. 19. <i>Principi e diritti digitali</i>	" 33
– Art. 20. <i>Principi in materia di trasparenza</i>	" 34
– Art. 21. <i>Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici</i>	" 34
– Art. 22. <i>Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)</i>	" 34
– Art. 23. <i>Banca dati nazionale dei contratti pubblici</i>	" 35
– Art. 24. <i>Fascicolo virtuale dell'operatore economico</i>	" 36
– Art. 25. <i>Piattaforme di approvvigionamento digitale</i>	" 37
– Art. 26. <i>Regole tecniche</i>	" 38
– Art. 27. <i>Pubblicità legale degli atti</i>	" 39
– Art. 28. <i>Trasparenza dei contratti pubblici</i>	" 39
– Art. 29. <i>Regole applicabili alle comunicazioni</i>	" 40
– Art. 30. <i>Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici</i>	" 40
– Art. 31. <i>Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti</i>	" 41
– Art. 32. <i>Sistemi dinamici di acquisizione</i>	" 41
– Art. 33. <i>Aste elettroniche</i>	" 44
– Art. 34. <i>Cataloghi elettronici</i>	" 46
– Art. 35. <i>Accesso agli atti e riservatezza</i>	" 48
– Art. 36. <i>Norme procedurali e processuali in tema di accesso</i>	" 49

PARTE III

DELLA PROGRAMMAZIONE	" 50
– Art. 37. <i>Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi</i>	" 50
– Art. 38. <i>Localizzazione e approvazione del progetto delle opere</i>	" 51
– Art. 39. <i>Programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale</i>	" 55
– Art. 40. <i>Dibattito pubblico</i>	" 56

PARTE IV

DELLA PROGETTAZIONE	" 57
– Art. 41. <i>Livelli e contenuti della progettazione</i>	" 57
– Art. 42. <i>Verifica della progettazione</i>	" 63
– Art. 43. <i>Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni</i>	" 64
– Art. 44. <i>Appalto integrato</i>	" 66
– Art. 45. <i>Incentivi alle funzioni tecniche</i>	" 66
– Art. 46. <i>Concorsi di progettazione</i>	" 68
– Art. 47. <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>	" 69

LIBRO II

DELL'APPALTO	" 70
---------------------------	------

PARTE I**DEI CONTRATTI DI IMPORTO**

INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE	p. 70
– Art. 48. <i>Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i>	" 70
– Art. 49. <i>Principio di rotazione degli affidamenti</i>	" 71
– Art. 50. <i>Procedure per l'affidamento</i>	" 71
– Art. 51. <i>Commissione giudicatrice</i>	" 73
– Art. 52. <i>Controllo sul possesso dei requisiti</i>	" 73
– Art. 53. <i>Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive</i>	" 73
– Art. 54. <i>Esclusione automatica delle offerte anomale</i>	" 74
– Art. 55. <i>Termini dilatori</i>	" 74

PARTE II**DEGLI ISTITUTI E DELLE CLAUSOLE COMUNI**

– Art. 56. <i>Appalti esclusi nei settori ordinari</i>	" 75
– Art. 57. <i>Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale</i>	" 77
– Art. 58. <i>Suddivisione in lotti</i>	" 79
– Art. 59. <i>Accordi quadro</i>	" 79
– Art. 60. <i>Revisione prezzi</i>	" 81
– Art. 61. <i>Contratti riservati</i>	" 83

PARTE III**DEI SOGGETTI****Titolo I – Le stazioni appaltanti**

– Art. 62. <i>Aggregazioni e centralizzazione delle committenze</i>	" 84
– Art. 63. <i>Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza</i>	" 89
– Art. 64. <i>Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi</i>	" 92

Titolo II – Gli operatori economici

– Art. 65. <i>Operatori economici</i>	" 92
– Art. 66. <i>Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria</i>	" 93
– Art. 67. <i>Consorzi non necessari</i>	" 95
– Art. 68. <i>Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici</i>	" 97
– Art. 69. <i>Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali</i>	" 99

PARTE IV**DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

– Art. 70. <i>Procedure di scelta e relativi presupposti</i>	" 100
--	-------

– Art. 71. <i>Procedura aperta</i>	p. 102
– Art. 72. <i>Procedura ristretta</i>	" 102
– Art. 73. <i>Procedura competitiva con negoziazione</i>	" 103
– Art. 74. <i>Dialogo competitivo</i>	" 104
– Art. 75. <i>Partenariato per l'innovazione</i>	" 105
– Art. 76. <i>Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando</i>	" 106

PARTE V**DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE****Titolo I – Gli atti preparatori**

– Art. 77. <i>Consultazioni preliminari di mercato</i>	" 108
– Art. 78. <i>Partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti</i>	" 109
– Art. 79. <i>Specifiche tecniche</i>	" 109
– Art. 80. <i>Etichettature</i>	" 109
– Art. 81. <i>Avvisi di pre-informazione</i>	" 109
– Art. 82. <i>Documenti di gara</i>	" 110
– Art. 82-bis. <i>Accordo di collaborazione</i>	" 110

Titolo II – I bandi, gli avvisi e gli inviti

– Art. 83. <i>Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione</i>	" 111
– Art. 84. <i>Pubblicazione a livello europeo</i>	" 112
– Art. 85. <i>Pubblicazione a livello nazionale</i>	" 112
– Art. 86. <i>Avviso volontario per la trasparenza preventiva</i>	" 113
– Art. 87. <i>Disciplinare di gara e capitolato speciale</i>	" 113
– Art. 88. <i>Disponibilità digitale dei documenti di gara</i>	" 114
– Art. 89. <i>Inviti ai candidati</i>	" 114
– Art. 90. <i>Informazione ai candidati e agli offerenti</i>	" 114

Titolo III – La documentazione dell'offerente**e i termini per la presentazione delle domande e delle offerte**

– Art. 91. <i>Domande, documento di gara unico europeo, offerte</i>	" 115
– Art. 92. <i>Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte</i>	" 116

Titolo IV – I requisiti di partecipazione e la selezione dei partecipanti**Capo I – La commissione giudicatrice**

– Art. 93. <i>Commissione giudicatrice</i>	" 117
--	-------

Capo II – I requisiti di ordine generale

– Art. 94. <i>Cause di esclusione automatica</i>	" 118
– Art. 95. <i>Cause di esclusione non automatica</i>	" 121
– Art. 96. <i>Disciplina dell'esclusione</i>	" 122
– Art. 97. <i>Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti</i>	" 124
– Art. 98. <i>Illecito professionale grave</i>	" 125

Capo III – Gli altri requisiti di partecipazione alla gara	p. 127
– Art. 99. <i>Verifica del possesso dei requisiti</i>	" 127
– Art. 100. <i>Requisiti di ordine speciale</i>	" 128
– Art. 101. <i>Soccorso istruttorio</i>	" 131
– Art. 102. <i>Impegni dell'operatore economico</i>	" 132
– Art. 103. <i>Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo</i>	" 133
– Art. 104. <i>Avvalimento</i>	" 133
– Art. 105. <i>Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita</i>	" 136
– Art. 106. <i>Garanzie per la partecipazione alla procedura</i>	" 136
Titolo V – La selezione delle offerte	" 138
– Art. 107. <i>Principi generali in materia di selezione</i>	" 138
– Art. 108. <i>Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture</i>	" 139
– Art. 109. <i>Reputazione dell'impresa (abrogato)</i>	" 142
– Art. 110. <i>Offerte anormalmente basse</i>	" 142
– Art. 111. <i>Avvisi relativi agli appalti aggiudicati</i>	" 143
– Art. 112. <i>Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti</i>	" 144
PARTE VI	
DELL'ESECUZIONE	" 145
– Art. 113. <i>Requisiti per l'esecuzione dell'appalto</i>	" 145
– Art. 114. <i>Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti</i>	" 145
– Art. 115. <i>Controllo tecnico contabile e amministrativo</i>	" 147
– Art. 116. <i>Collaudo e verifica di conformità</i>	" 148
– Art. 117. <i>Garanzie definitive</i>	" 151
– Art. 118. <i>Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore</i>	" 154
– Art. 119. <i>Subappalto</i>	" 155
– Art. 120. <i>Modifica dei contratti in corso di esecuzione</i>	" 160
– Art. 121. <i>Sospensione dell'esecuzione</i>	" 164
– Art. 122. <i>Risoluzione</i>	" 166
– Art. 123. <i>Recesso</i>	" 167
– Art. 124. <i>Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato</i>	" 168
– Art. 125. <i>Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo</i>	" 169
– Art. 126. <i>Penali e premi di accelerazione</i>	" 171
PARTE VII	
DISPOSIZIONI PARTICOLARI	
PER ALCUNI CONTRATTI DEI SETTORI ORDINARI	" 172
Titolo I – I servizi sociali e i servizi assimilati	" 172
– Art. 127. <i>Norme applicabili ai servizi sociali e assimilati</i>	" 172
– Art. 128. <i>Servizi alla persona</i>	" 173

Titolo II – Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari	p. 174
– Art. 129. <i>Appalti riservati</i>	" 174
– Art. 130. <i>Servizi di ristorazione</i>	" 174
– Art. 131. <i>Servizi sostitutivi di mensa</i>	" 175
Titolo III – I Contratti nel settore dei beni culturali	" 176
– Art. 132. <i>Disciplina comune applicabile ai contratti nel settore dei beni culturali</i>	" 176
– Art. 133. <i>Requisiti di qualificazione</i>	" 177
– Art. 134. <i>Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</i>	" 177
Titolo IV – I servizi di ricerca e sviluppo	" 178
– Art. 135. <i>Servizi di ricerca e sviluppo</i>	" 178
Titolo V – I contratti nel settore della difesa e sicurezza.	
<i>I contratti secretati</i>	" 179
– Art. 136. <i>Difesa e sicurezza</i>	" 179
– Art. 137. <i>Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza</i>	" 180
– Art. 138. <i>Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali</i>	" 180
– Art. 139. <i>Contratti secretati</i>	" 181
Titolo VI – Le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	" 182
– Art. 140. <i>Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile</i>	" 182
LIBRO III	
DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI	" 185
PARTE I	
DISPOSIZIONI GENERALI	" 185
– Art. 141. <i>Ambito e norme applicabili</i>	" 185
– Art. 142. <i>Joint venture e affidamenti a imprese collegate</i>	" 186
– Art. 143. <i>Attività esposte direttamente alla concorrenza</i>	" 187
– Art. 144. <i>Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi</i>	" 189
– Art. 145. <i>Attività svolte in Paesi terzi</i>	" 189
– Art. 146. <i>Gas ed energia termica</i>	" 190
– Art. 147. <i>Elettricità</i>	" 190
– Art. 148. <i>Acqua</i>	" 191
– Art. 149. <i>Servizi di trasporto</i>	" 192
– Art. 150. <i>Settore dei porti e degli aeroporti</i>	" 192
– Art. 151. <i>Settore dei servizi postali</i>	" 192
– Art. 152. <i>Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi</i>	" 193
PARTE II	
DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	" 193
– Art. 153. <i>Norme applicabili</i>	" 193

– Art. 154. <i>Accordi quadro</i>	p. 194
– Art. 155. <i>Tipi di procedure</i>	" 194
– Art. 156. <i>Procedura ristretta</i>	" 195
– Art. 157. <i>Procedura negoziata con pubblicazione di un bando</i>	" 195
– Art. 158. <i>Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando</i>	" 195

PARTE III

DEI BANDI, DEGLI AVVISI E DEGLI INVITI	" 197
– Art. 159. <i>Disponibilità digitale dei documenti di gara</i>	" 198
– Art. 160. <i>Comunicazione delle specifiche tecniche</i>	" 198
– Art. 161. <i>Pubblicità e avviso periodico indicativo</i>	" 199
– Art. 162. <i>Avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione</i>	" 199
– Art. 163. <i>Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati</i>	" 200
– Art. 164. <i>Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi</i>	" 200
– Art. 165. <i>Inviti ai candidati</i>	" 201
– Art. 166. <i>Informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti</i>	" 202

PARTE IV

DELLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI E DELLE OFFERTE	" 202
– Art. 167. <i>Ulteriori disposizioni applicabili nella scelta del contraente</i>	" 202
– Art. 168. <i>Procedure di gara con sistemi di qualificazione</i>	" 203
– Art. 169. <i>Procedure di gara regolamentate</i>	" 204
– Art. 170. <i>Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi</i>	" 204
– Art. 171. <i>Relazioni con Paesi terzi in materia di lavori, servizi e forniture</i>	" 205
– Art. 172. <i>Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti</i>	" 206
– Art. 173. <i>Servizi sociali e altri servizi assimilati</i>	" 206

LIBRO IV

DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI	" 207
--	-------

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI	
– Art. 174. <i>Nozione</i>	" 207
– Art. 175. <i>Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio</i>	" 208

PARTE II

DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE	" 210
Titolo I – L'ambito di applicazione e i principi generali	" 210
– Art. 176. <i>Oggetto e ambito di applicazione</i>	" 210
– Art. 177. <i>Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo</i>	" 210
– Art. 178. <i>Durata della concessione</i>	" 212

– Art. 179. <i>Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni</i>	p. 122
– Art. 180. <i>Contratti misti di concessione</i>	" 213
– Art. 181. <i>Contratti esclusi</i>	" 214
Titolo II – L’aggiudicazione delle concessioni:	
<i>principi generali e garanzie procedurali</i>	" 214
– Art. 182. <i>Bando</i>	" 214
– Art. 183. <i>Procedimento</i>	" 216
– Art. 184. <i>Termini e comunicazioni</i>	" 217
– Art. 185. <i>Criteri di aggiudicazione</i>	" 218
– Art. 186. <i>Affidamenti dei concessionari</i>	" 218
– Art. 187. <i>Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea</i>	" 220
Titolo III – L’esecuzione delle concessioni	" 220
– Art. 188. <i>Subappalto</i>	" 220
– Art. 189. <i>Modifica di contratti durante il periodo di efficacia</i>	" 220
– Art. 190. <i>Risoluzione e recesso</i>	" 222
– Art. 191. <i>Subentro</i>	" 223
– Art. 192. <i>Revisione del contratto di concessione</i>	" 224
Titolo IV – La finanza di progetto	" 225
– Art. 193. <i>Procedura di affidamento</i>	" 225
– Art. 194. <i>Società di scopo</i>	" 230
– Art. 195. <i>Obbligazioni delle società di scopo</i>	" 231
PARTE III	
DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA	" 232
– Art. 196. <i>Definizione e disciplina</i>	" 232
PARTE IV	
DEL CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ	" 233
– Art. 197. <i>Definizione e disciplina</i>	" 233
PARTE V	
ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA	
DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	" 234
– Art. 198. <i>Altre disposizioni in materia di gara</i>	" 234
– Art. 199. <i>Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie</i>	" 235
– Art. 200. <i>Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica</i>	" 236
– Art. 201. <i>Partenariato sociale</i>	" 236
– Art. 202. <i>Cessione di immobili in cambio di opere</i>	" 237
PARTE VI	
DEI SERVIZI GLOBALI	" 238
– Art. 203. <i>Affidamento di servizi globali</i>	" 238
– Art. 204. <i>Contraente generale</i>	" 238
– Art. 205. <i>Procedure di aggiudicazione del contraente generale</i>	" 240

– Art. 206. <i>Controlli sull’esecuzione e collaudo</i>	p. 241
– Art. 207. <i>Sistema di qualificazione del contraente generale</i>	” 242
– Art. 208. <i>Servizi globali su beni immobili</i>	” 242

LIBRO V

DEL CONTENZIOSO E DELL’AUTORITÀ NAZIONALE

ANTICORRUZIONE. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	” 243
--	-------

PARTE I

DEL CONTENZIOSO	” 243
------------------------------	-------

Titolo I – I ricorsi giurisdizionali	” 243
---	-------

– Art. 209. <i>Modifiche al codice del processo amministrativo di cui all’allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104</i>	” 243
---	-------

Titolo II – I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	” 248
---	-------

– Art. 210. <i>Accordo bonario per i lavori</i>	” 248
---	-------

– Art. 211. <i>Accordo bonario per i servizi e le forniture</i>	” 249
---	-------

– Art. 212. <i>Transazione</i>	” 249
--------------------------------------	-------

– Art. 213. <i>Arbitrato</i>	” 249
------------------------------------	-------

– Art. 214. <i>Camera arbitrale, albo degli arbitri ed elenco dei segretari</i>	” 252
---	-------

– Art. 215. <i>Collegio consultivo tecnico</i>	” 253
--	-------

– Art. 216. <i>Pareri e determinazioni obbligatorie</i>	” 254
---	-------

– Art. 217. <i>Determinazioni facoltative</i>	” 255
---	-------

– Art. 218. <i>Costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico</i>	” 256
---	-------

– Art. 219. <i>Scioglimento del collegio consultivo tecnico</i>	” 256
---	-------

– Art. 220. <i>Pareri di precontenzioso e legittimazione ad agire dell’ANAC</i>	” 256
---	-------

PARTE II

DELLA GOVERNANCE	” 257
-------------------------------	-------

– Art. 221. <i>Indirizzo, coordinamento e monitoraggio presso la Cabina di regia. Governance dei servizi</i>	” 257
--	-------

– Art. 222. <i>Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)</i>	” 259
---	-------

– Art. 223. <i>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione</i>	” 262
---	-------

PARTE III

DISPOSIZIONI TRANSITORIE,

DI COORDINAMENTO E ABROGAZIONI	” 265
---	-------

– Art. 224. <i>Disposizioni ulteriori</i>	” 265
---	-------

– Art. 225. <i>Disposizioni transitorie e di coordinamento</i>	” 266
--	-------

– Art. 225-bis. <i>Ulteriori disposizioni transitorie</i>	” 270
---	-------

– Art. 226. <i>Abrogazioni e disposizioni finali</i>	” 271
--	-------

– Art. 226-bis. <i>Disposizioni di semplificazione normativa</i>	” 272
--	-------

– Art. 227. <i>Aggiornamenti</i>	” 275
--	-------

– Art. 228. <i>Clausola di invarianza finanziaria</i>	” 275
---	-------

– Art. 229. <i>Entrata in vigore</i>	” 275
--	-------

ALLEGATI

ALLEGATO I.01	
<i>Contratti collettivi</i>	p. 277
ALLEGATO I.1	
<i>Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti</i>	" 281
ALLEGATO I.2	
<i>Attività del RUP</i>	" 290
ALLEGATO I.3	
<i>Termini delle procedure di appalto e di concessione</i>	" 298
ALLEGATO I.4	
<i>Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto</i>	" 300
ALLEGATO I.5	
<i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo</i>	" 301
ALLEGATO I.6	
<i>Dibattito pubblico obbligatorio</i>	" 327
ALLEGATO I.7	
<i>Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo</i>	" 333
ALLEGATO I.8	
<i>Verifica preventiva dell'interesse archeologico</i>	" 390
ALLEGATO I.9	
<i>Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni</i>	" 393
ALLEGATO I.10	
<i>Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure</i>	" 401
ALLEGATO I.11	
<i>Disposizioni relative all'organizzazione, alle competenze, alle regole di funzionamento, nonché alle ulteriori attribuzioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>	" 402
ALLEGATO I.12	
<i>Opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione</i>	" 412
ALLEGATO I.13	
<i>Determinazione dei parametri per la progettazione</i>	" 414
ALLEGATO I.14	
<i>Criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali</i>	" 420
ALLEGATO II.1	
<i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i>	" 433

ALLEGATO II.2

*Metodi di calcolo della soglia di anomalia
per l'esclusione automatica delle offerte* p. 436

ALLEGATO II.2-BIS

Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi " 444

ALLEGATO II.3

*Clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità
generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa
delle persone con disabilità o persone svantaggiate* " 532

ALLEGATO II.4

Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza " 535

ALLEGATO II.5

Specifiche tecniche ed etichettature " 549

ALLEGATO II.6

Informazioni in avvisi e bandi..... " 553

ALLEGATO II.6-bis

Accordo di collaborazione " 573

ALLEGATO II.7

Caratteristiche relative alla pubblicazione " 577

ALLEGATO II.8

*Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova,
registro on line dei certificati e costi del ciclo vita* " 578

ALLEGATO II.9

Informazioni contenute negli inviti ai candidati..... " 580

ALLEGATO II.10

*Violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento
delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali* " 583

ALLEGATO II.11

*Registri professionali o commerciali per operatori economici
di altri Stati membri (allegato XI direttiva 2014/24/UE)* " 585

ALLEGATO II.12

*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori.
Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento
dei servizi di ingegneria e architettura* " 587

ALLEGATO II.13

Certificazioni e marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia..... " 640

ALLEGATO II.14

*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti.
Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva.
Collaudo e verifica di conformità* " 643

ALLEGATO II.15	
<i>Criteria per la determinazione dei costi per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche</i>	p. 683
ALLEGATO II.16	
<i>Informazioni a livello europeo relative alla modifica di contratti in corso di esecuzione</i>	" 687
ALLEGATO II.17	
<i>Servizi sostitutivi di mensa</i>	" 688
ALLEGATO II.18	
<i>Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali</i>	" 693
ALLEGATO II.19	
<i>Servizi di ricerca e sviluppo</i>	" 709
ALLEGATO II.20	
<i>Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza</i>	" 710
ALLEGATO IV.1	
<i>Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182</i>	" 717
ALLEGATO V.1	
<i>Compensi degli arbitri</i>	" 719
ALLEGATO V.2	
<i>Modalità di costituzione del collegio consultivo tecnico</i>	" 721
ALLEGATO V.3 – Modalità di formazione della Cabina di regia	" 727
APPENDICE AGLI ALLEGATI	
Testi previgenti alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 209/2024	" 729
– ALLEGATO II.4	
<i>Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza</i>	
Testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 209/2024	" 730
– ALLEGATO V.2	
<i>Modalità di costituzione del collegio consultivo tecnico</i>	
Testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 209/2024	" 732
LA WEBAPP INCLUSA	" 736
1. <i>Contenuti della WebApp</i>	" 736
2. <i>Requisiti hardware e software</i>	" 736
3. <i>Attivazione della WebApp</i>	" 736

DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36

Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

[G.U.R.I. 31/03/2023, n. 77 – Suppl. Ord. n. 12/L]

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Vista la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

Vista la legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 4, della citata legge 21 giugno 2022, n. 78, il quale prevede che il Governo può avvalersi della facoltà di cui all'articolo 14, numero 2°, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, di cui al regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Vista la nota in data 28 giugno 2022 con la quale il Presidente del Consiglio dei ministri ha affidato la formulazione del progetto di decreto legislativo recante la disciplina dei contratti pubblici al Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 4 luglio 2022, con il quale la formulazione di detto progetto è stata deferita ad una commissione speciale e ne è stata stabilita la composizione;

Visto lo schema di “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al Governo in materia di contratti pubblici»”, redatto da detta commissione speciale e trasmesso al Governo dal Consiglio di Stato in data 27 ottobre 2022 – 7 dicembre 2022;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 16 dicembre 2022;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, reso in data 26 gennaio 2023;

Acquisiti i pareri delle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 28 marzo 2023;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, per le disabilità, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'interno, della giustizia, della difesa, dell'economia e delle finanze, delle imprese e del made in Italy, dell'ambiente e della sicurezza energetica, del lavoro e delle politiche sociali, e della cultura;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

**LIBRO I
DEI PRINCIPI,
DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE,
DELLA PROGETTAZIONE**

**PARTE I
DEI PRINCIPI**

**Titolo I
I principi generali**

Articolo 1

Principio del risultato

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:

- a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.

Articolo 2

Principio della fiducia

1. L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

3. Nell’ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l’omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell’attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell’agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l’omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

4. Per promuovere la fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all’articolo 15, comma 7.

Articolo 3

Principio dell’accesso al mercato

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l’accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Articolo 4

Criterio interpretativo e applicativo

1. Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.

Articolo 5

Principi di buona fede e di tutela dell’affidamento

1. Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell’affidamento.

2. Nell’ambito del procedimento di gara, anche prima dell’aggiudicazione, sussiste un affidamento dell’operatore economico sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede.

3. In caso di aggiudicazione annullata su ricorso di terzi o in autotutela, l’affidamento non si considera incolpevole se l’illegittimità è agevolmente rilevabile in base alla diligenza professionale richiesta ai concorrenti. Nei casi in cui non spetta l’aggiudicazione, il danno da lesione dell’affidamento è limitato ai pregiudizi economici effettivi.

vamente subiti e provati, derivanti dall'interferenza del comportamento scorretto sulle scelte contrattuali dell'operatore economico.

4. Ai fini dell'azione di rivalsa della stazione appaltante o dell'ente concedente condannati al risarcimento del danno a favore del terzo pretermesso, resta ferma la concorrente responsabilità dell'operatore economico che ha conseguito l'aggiudicazione illegittima con un comportamento illecito.

Articolo 6

Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale.

Rapporti con gli enti del Terzo settore

1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

Articolo 7

Principio di auto-organizzazione amministrativa

1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli *standard* di mercato.

3. L'affidamento *in house* di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento

di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Articolo 8

Principio di autonomia contrattuale.

Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito

1. Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge.

2. Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione. Salvo i predetti casi eccezionali, la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso **secondo le modalità previste dall'articolo 41, commi 15-bis, 15-ter e 15-quater^[1]**.

3. Le pubbliche amministrazioni possono ricevere per donazione beni o prestazioni rispondenti all'interesse pubblico senza obbligo di gara. Restano ferme le disposizioni del codice civile in materia di forma, revocazione e azione di riduzione delle donazioni.

Articolo 9

Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisi e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

2. Nell'ambito delle risorse individuate al comma 1, la rinegoziazione si limita al

¹ Parole inserite dall'art. 1, c. 1, del d.lgs. n. 209/2024.

ALLEGATO I.01^[1]

Contratti collettivi

(Articolo 11, commi 2 e 4)

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Allegato disciplina i criteri e le modalità per l'individuazione, nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice, del contratto collettivo nazionale e territoriale da applicare al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, nonché per la presentazione e verifica della dichiarazione di equivalenza delle tutele ai sensi dell'articolo 11, comma 4. Il presente Allegato disciplina altresì i criteri e le modalità per l'individuazione, nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice, dei contratti collettivi applicabili ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis, nonché per la presentazione e verifica della relativa dichiarazione di equivalenza delle tutele ai sensi dell'articolo 11, comma 4.

Articolo 2

Identificazione del contratto collettivo applicabile

1. Ai fini di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, del codice, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione previa valutazione:

- a) della stretta connessione dell'ambito di applicazione del contratto collettivo rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto o della concessione, da eseguire anche in maniera prevalente, ai sensi del comma 2;
- b) del criterio della maggiore rappresentatività comparativa sul piano nazionale delle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro, ai sensi del comma 3.

2. Ai fini del comma 1, lettera a), le stazioni appaltanti o gli enti concedenti:

- a) identificano l'attività da eseguire mediante indicazione nei bandi, negli inviti e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2, del codice del rispettivo codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, eventualmente anche in raffronto con il codice per gli appalti pubblici (CPV) indicato nei medesimi bandi, inviti e decisione di contrarre;
- b) individuano l'ambito di applicazione del contratto collettivo di lavoro in

¹ Allegato inserito dall'art. 73, c. 1, del d.lgs. n. 209/2024.

ALLEGATO I.1**Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti**

(Articolo 13, comma 6)

Articolo 1*Definizioni dei soggetti*

1. Nel codice si intende per:

- a) «stazione appaltante», qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunemente tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;
- b) «ente concedente», qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunemente tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice;
- c) «amministrazioni centrali», Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale, Ministero dell'interno (incluse le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e le direzioni regionali e interregionali dei vigili del fuoco), Ministero della giustizia e uffici giudiziari (esclusi i giudici di pace), Ministero della difesa, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero del lavoro e delle politiche sociali (incluse le sue articolazioni periferiche), Ministero della salute, Ministero dell'istruzione e merito, Ministero dell'università e della ricerca, Ministero della cultura (comprensivo delle sue articolazioni periferiche), Ministero del turismo, CONSIP S.p.A. (solo quando CONSIP agisce come centrale di committenza per le amministrazioni centrali), Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e i soggetti giuridici che sono loro succeduti;
- d) «amministrazioni sub-centrali», tutte le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni centrali di cui alla lettera c);
- d-bis) «amministrazione procedente», tutte le pubbliche amministrazioni che avviano un procedimento amministrativo ai sensi dell'articolo 7 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, e a cui compete l'adozione del provvedimento finale, ivi compresa la convocazione di una conferenza di servizi in nome proprio o, previa stipula di apposito accordo, in nome e per conto di altre pubbliche amministrazioni;**^[1]
- e) «organismo di diritto pubblico», qualsiasi soggetto, anche avente forma societaria:
 - 1) dotato di capacità giuridica;

¹ Lettera inserita dall'art. 74, c. 1, lett. a), 1), del d.lgs. n. 209/2024.

LA WEBAPP INCLUSA

1. *Contenuti della WebApp*

- Normativa europea e nazionale;
- Linee guida in vigore e provvedimenti ANAC;
- Pareri del Consiglio di Stato;
- Giurisprudenza in materia di appalti pubblici.

2. *Requisiti hardware e software*

- Qualsiasi dispositivo con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per la gestione di documenti Office e PDF.

3. *Attivazione della WebApp*

- Collegarsi al seguente indirizzo internet:

https://www.grafill.it/pass/0478_3.php

- Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su **www.grafill.it**;
- Inserire la parola chiave richiesta dalla procedura e cliccare su **[continua]**;
- Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- Per **accedere alla WebApp** cliccare sulla copertina del libro presente nello scaffale **Le mie App**.

